

Comunicato n. 46

Piano Triennale dei fabbisogni (PTF):

Assunzioni al MAECI

In data 2 novembre u.s. ha avuto luogo un'informativa da parte dell'Amministrazione alle OO.SS. in ambito di piano assunzionale presso il MAECI.

Grazie ai provvedimenti susseguitisi in ambito di leggi di stabilità, di DPCM nonché alle autorizzazioni ottenute dalla Funzione Pubblica e dal MEF finalizzate all'incremento degli organici nel triennio 2019-2021, ci sono state assunzioni per effetto di concorsi già ultimati e ve ne saranno grazie ai concorsi ancora in svolgimento. A queste assunzioni se ne aggiungeranno ulteriori per il periodo 2021-2023, grazie al turnover, che non necessitano di approvazione.

In particolar modo avranno luogo le seguenti assunzioni:

130 posti III Area Funzionari Amministrativo, Contabile e Consolare:

A queste unità si aggiungeranno 33 unità del precedente concorso di III Area ACC (con assunzioni il 16.2.2021) rimaste inutilizzate, per un **totale di 163 unità**. Sarà bandito un nuovo concorso a tale scopo.

350 posti II Area Collaboratori Amministrativo, Contabile e Consolare:

Il concorso è in svolgimento. In aggiunta a questi posti, a far valere sui risparmi e sul turnover, verranno aggiunte 300 unità + 22 unità, per un **totale di 672 unità**. Si prevede l'assunzione per febbraio-marzo 2023 dei vincitori e a ruota degli idonei, comunque entro la primavera 2023.

50 posti II Area Collaboratori tecnici per i servizi di informatica e cifra:

I vincitori di concorso sono stati assunti nel settembre 2022. Il MAECI ha chiesto l'autorizzazione per l'assunzione di ulteriori 3 idonei (su un totale di 6 idonei in graduatoria).

45 posti III Area Funzionari Economico, Finanziario e Commerciale:

Sarà bandito un concorso.

10 posti Archivisti di Stato:

Sono stati assunti 7 vincitori di concorso ed è stato convocato 1 idoneo.

32 posti Segretari di Legazione in prova:

Si sommano ai 18 previsti per legge e rientrano nelle 150 unità previste nel triennio

10 posti Dirigenti:

8 posti previsti dalla legge 56/2019 e 2 unità recuperati da rimodulazioni. Trattasi di dirigenti di II fascia (8) e dirigenti di II fascia APC (2).

Per la prima volta, la DGRI ha osservato che all'atto della convocazione di vincitori di concorso, molti candidati rinunciano all'assunzione. Tale trend non si era mai verificato in passato. Oltre a ciò, è stato rappresentato che le recenti norme in ambito di assunzioni nella P.A. hanno tendenzialmente semplificato le procedure concorsuali, limitandole spesso alla mera somministrazione dei quiz a scelta multipla e rinunciando alle prove scritte e orali. Secondo il nostro Sindacato, tali procedure sono allo stato attuale ancora bandite presso il MAECI, non ritenendole idonee per l'assunzione del proprio personale, con la conseguenza che i concorsi alla Farnesina durano anche 2 anni.

Per quanto attiene ai **passaggi verticali** (di Area), l'amministrazione ha comunicato che vi sono delle valutazioni in atto, anche sulla base delle indicazioni della Funzione Pubblica, poiché al momento vi sarebbero due opzioni frutto di due distinte normative. La prima (Legge Madia) prevede il 30% di posti, rispetto a quelli messi a bando, destinati alle riqualificazioni interne, con il requisito del titolo di studio del Diploma di Laurea (Laurea triennale). Allo stesso tempo, il CCNL sottoscritto a maggio 2022 prevede la possibilità di utilizzare il 50% di posti alle riqualificazioni interne, con la deroga del requisito del Diploma di Laurea.

Per quanto attiene agli “idonei” delle procedure del 2018, al momento non si prevede di attingere da quell’elenco, in quanto vi sarebbero dei ricorsi in corso e l’Amministrazione attende indicazioni da parte dell’Avvocatura Generale dello Stato.

Per quanto concerne la possibilità di progressione all’interno della II Area dal profilo di Operatore di amministrazione a quello di Collaboratore ACC, l’Amministrazione ha rappresentato di condividere la volontà di prevedere forme di avanzamento per tutti i lavoratori e di garantire una possibilità di crescita professionale, anche se occorre verificare le modalità.

Si è affrontato anche l’argomento della **IV Area** e delle previsioni assunzionali in quest’ambito, fermo restando che i profili di questa neoistituita Area devono ancora essere definiti in ambito di Contrattazione integrativa. L’Amministrazione ha sottolineato che il costo per le assunzioni della IV Area devono rientrare tra i fondi disponibili e che non saranno assegnate risorse fresche. Occorrerà dunque valutare il numero delle assunzioni, tenendo conto che le unità di IV Area hanno un costo unitario nettamente superiore ai funzionari di III Area, in quanto beneficeranno di retribuzioni assimilabili a quelli della vice dirigenza.

Nel PTF 2021-2023 rientreranno anche le categorie protette per un numero pari all’8% delle assunzioni. Di questo 8%, 1% riguarderà le vittime delle mafie e del terrorismo e il 7% i portatori di handicap.

Roma, 03.11.2022

CONFSAL UNSA COORDINAMENTO ESTERI